

* NOVA *

N. 1474 - 15 FEBBRAIO 2019

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

OPPORTUNITY

Per capire quanto è stata importante, per molti, la lunga strada percorsa da Opportunity, non c'è bisogno di cercare su un sito specializzato. Basta aprire Instagram, la vetrina tascabile del mondo, dove c'è un po' di tutto, ma dove anche un ex presidente USA, Barack Obama, sceglie in questi giorni di salutare questo piccolo grande esploratore marziano.

Opportunity è stato, insieme alla gemella Spirit, il simbolo di un modo di fare ricerca. Una missione nata per durare pochi mesi, che si è conclusa dopo quasi 15 anni e 40 km percorsi sulla rossa superficie marziana; la prova concreta e "deambulante" delle capacità di un grande team di lavoro, dotato di ampie risorse ma capace anche di sfruttarle al meglio.

I successi dal punto di vista tecnico sono evidenti a chiunque, anche a chi non è uso alla tecnologia: creare una macchia in grado di resistere a un ambiente estremamente ostile, dopo un viaggio di milioni di chilometri, raccogliendo una mole straordinaria di dati rimanendo in efficienza così a lungo non è un caso. È il risultato dell'impegno di migliaia di persone capaci di fare le scelte giuste e di far capire quanto un (consistente!) investimento in tecnologia possa pagare e fornire le basi per successive evoluzioni e miglioramenti (si pensi all'erede Curiosity).

I risultati dal punto di vista scientifico sono innumerevoli, alcuni tanto importanti da essere diventati pubblici (per esempio la scoperta di rocce che contengono indizi della presenza passata di acqua, o la scoperta dei primi meteoriti "marziani"), altri meno mediatici ma pur sempre rilevanti. Ed altri che ancora non sono stati scritti, ma che potranno basarsi sulla mole di dati raccolta nel tempo.

Ma è leggendo i toni con cui tecnici, scienziati ma anche semplici appassionati o addirittura estranei a questo mondo hanno espresso la loro gratitudine nei confronti di questo robot, che si capisce il senso di questa missione. Molti progetti scientifici e tecnologici danno grandi risultati, ma pochi sono visti e apprezzati anche dal pubblico; ancora meno sono quelli per i quali si percepisce quella forma di "affetto" che oggi si legge nei tanti addii a Opportunity.

Segno che la scienza e tecnologia occupano una posizione significativa e sono ancora in grado, talvolta, di smuovere i sentimenti e le passioni di molti. Questo "affetto" è un segnale importante – in un momento non facile – che ci ricorda come scienza e tecnologia siano pur sempre espressioni di umanità.

a.b.

<https://mars.nasa.gov/news/8413/nasas-opportunity-rover-mission-on-mars-comes-to-end/>

https://www.nasa.gov/mission_pages/mer/index.html

<https://www.youtube.com/watch?v=1LI-VHYxWXU>

Nova n. 1334 del 22 giugno 2018

NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL'A.A.S. PER SOCI E SIMPATIZZANTI - ANNO XIV

La Nova è pubblicazione telematica aperiodica dell'A.A.S. - Associazione Astrofili Segusini di Susa (TO) riservata a Soci e Simpatizzanti.

È pubblicata senza alcuna periodicità regolare (v. Legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 1, comma 3) e pertanto non è sottoposta agli obblighi previsti della Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5. I dati personali utilizzati per l'invio telematico della Nova sono trattati dall'AAS secondo i principi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

www.astrofilisusa.it